



CITTÀ DI GIOVINAZZO
CITTÀ METROPOLITANA
DI BARI

ASSESSORATO URBANISTICA - LL.PP. AMBIENTE E SUAP

SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI URBANISTICA-SUE - OO.PP.- AMBIENTE E SUAP

Pratica edilizia n. 378/2019	Domanda del	16/07/2019
	Protocollo n.	12110
Richiedente	Vito Renna	
Intervento	Variante al P.R.G. per la ritipizzazione e riqualificazione urbanistica di un'area urbana delimitata da via Ten. Piscitelli, via Imbriani, viale prof. De Gaetano e via Framarino	
Identificativi catastali	Foglio 3, particelle 1537, 1538, 1568, 1576	

Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

Zona di completamento intensiva B2-bis

Nella zona di completamento intensiva B2-bis sono consentiti gli "interventi di nuova costruzione", come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera e), del D.P.R. n. 380/2001, subordinati al rilascio del permesso di costruire convenzionato per l'approvazione di un progetto esteso all'intera maglia urbanistica, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 28-bis del citato decreto.

Con riferimento agli edifici già esistenti nella maglia regolarmente assentiti da titolo abilitativo sono consentiti gli "interventi di manutenzione ordinaria", gli "interventi di manutenzione straordinaria", gli "interventi di restauro e di risanamento conservativo" e gli "interventi di ristrutturazione edilizia", come definiti dall'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 380/2001.

Gli "interventi di nuova costruzione" devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- unità operativa minima (Umin): la totale area libera prescindendo da divisioni di proprietà;
- indice di fabbricabilità fondiaria (Iff): massimo 4 mc/mq;
- rapporto di copertura (Rc): massimo 50% dell'area;
- altezza massima (Hmax): 14 ml;
- distanza dai confini (Dc): $H \times 0,5$, con un minimo di 5 ml. Nel caso di edifici esistenti realizzati sul confine di proprietà, prive di luci/vedute, è possibile, per le nuove costruzioni, l'edificazione in aderenza;
- distanza tra i fabbricati (Df): somma delle altezze dei fabbricati prospicienti (se finestrati) moltiplicata per 0,5: $(H1 + H2) \times 0,5$, con un minimo (in ogni caso) di 10 ml. distanza dal ciglio stradale (Ds): minimo 3 ml;
- verde condominiale (Vc): minimo 20% dell'area;
- parcheggi pertinenziali (Ppert.): 1 mq ogni 10 mc;
- parcheggi pubblici (Pp): 2,5 mq ogni 100 mc.

Il responsabile del procedimento
F.to ing. Daniele Carrieri

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
F.to ing. Cesare Trematore